

CULTURA DELL'INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE

La società della conoscenza inclusiva a Roma, nel Lazio, in Italia

Roma, 10 dicembre 2008, ore 10

Associazione Civita, Sala Alinari, piazza Venezia 11



NOTA PER LA STAMPA

Le altre "i": innovazione, istruzione, inclusione

La Fondazione Mondo Digitale presenta un'interpretazione inedita dei dati che misurano lo sviluppo della società italiana. Tullio De Mauro e Alfonso Molina discutono i loro lavori in un incontro dibattito che rilancia la sfida di una società della conoscenza inclusiva. Sul rapporto tra tecnologie e sviluppo economico interviene Luigi Spaventa, professore emerito dell'Università di Roma La Sapienza.

Una nuova cultura dell'*innovazione sociale* può aiutare l'Italia ad uscire dall'attuale stallo economico? In che misura gli italiani partecipano alla vita della cultura? Come interagiscono con una società complessa, essenzialmente basata sull'informazione, persone che hanno conseguito al massimo la licenza media inferiore?

Per la prima volta due ricerche fotografano in una panoramica a 360 gradi le difficoltà di crescita del nostro Paese, mettendole a confronto con le reali potenzialità di sviluppo. Due strumenti indispensabili per interpretare l'Italia che cambia e individuare le strategie più efficaci per costruire una società della conoscenza per tutti. La lucidità e la completezza delle analisi è affidata a due studiosi di rilevanza internazionale. Il linguista **Tullio De Mauro** presenta l'indagine ***Livelli di partecipazione alla vita della cultura in Italia***, realizzata con la collaborazione del ricercatore Adolfo Morrone. Per misurare il "capitale culturale" della popolazione da 18 a 65 anni, la ricerca utilizza 42 indicatori elaborati in un'unica variabile quantitativa che permette di graduare la popolazione secondo la propensione a fruire dei consumi culturali e di individuare gruppi intermedi, non rassegnati alla condizione di dealfabetizzazione.

Alfonso Molina, professore di Strategia delle tecnologie all'Università di Edimburgo, rielabora i dati analitici più aggiornati che misurano le performance dell'Italia in ambito internazionale secondo le tre dimensioni fondamentali di innovazione, istruzione e inclusione. Lo studio fornisce un quadro d'insieme sullo stato della società della conoscenza in Italia e nel sistema Roma-Lazio all'interno dei rispettivi contesti di riferimento, europeo e nazionale. Le due pubblicazioni, di appena 40 pagine ciascuna - ***Verso una società democratica della conoscenza in Italia e Verso una società democratica della conoscenza a Roma e nel Lazio*** - offrono una sintesi preziosa, che attraversa con chiarezza la complessità di dati e statistiche.

Aprono la giornata di studio le relazioni degli autori, Tullio De Mauro e Alfonso Molina. Sul rapporto tra "Tecnologie e sviluppo economico" interviene Luigi Spaventa, professore emerito dell'Università di Roma La Sapienza. Alla tavola rotonda, coordinata da Romeo Bassoli, capo ufficio stampa dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare, partecipano:

- Carlo Borgomeo, responsabile del Dipartimento per lo sviluppo economico e l'innovazione di Confcooperative
- Ezio Castiglione, assessore al Bilancio e allo Sviluppo economico del Comune di Roma
- Gianfranco Corini, presidente Next Ingegneria dei Sistemi
- Mario Michelangeli, assessore alla Semplificazione amministrativa e tutela dei consumatori della Regione Lazio
- Luca Romani, direttore Grandi clienti e sanità Italia e Svizzera, Intel Corporation Italia SpA
- Pietro Varaldo, direttore al Comitato di Presidenza, Confindustria Servizi innovativi e tecnologici
- Nicola Zingaretti, presidente Provincia di Roma

Roma, 9 dicembre 2008

Ufficio stampa: Elisa Amorelli, tel. 06 42014109, cell. 392 8664584, e.amorelli@mondodigitale.org